

Sudafrica: l'export di vino torna a marciare

scritto da Emanuele Fiorio | 9 Febbraio 2025



Il vino sudafricano chiude il 2024 in crescita, con esportazioni in aumento del 4,3% in valore, nonostante la stagnazione dei volumi. A trainare il settore è il vino imbottigliato, mentre il Regno Unito resta il primo mercato, non senza difficoltà. Tra sfide globali e nuove strategie, il Sudafrica punta su qualità e posizionamento per mantenere la competitività.

Nonostante un mercato globale del vino in contrazione, il settore vinicolo sudafricano ha chiuso il 2024 con un segnale positivo: le **esportazioni hanno registrato una crescita del 4,3% in valore**, raggiungendo i 562 milioni di dollari (539,5 milioni di euro). Tuttavia, i volumi esportati sono rimasti sostanzialmente invariati a 306,2 milioni di litri (-0,1%), secondo i dati diffusi da Wines of South Africa (WoSA).

Il 2024 ha senz'altro segnato un anno di ripresa per il Sudafrica, ma non bisogna dimenticare che questi numeri seguono un **drastico calo export del -17% avvenuto nel 2023**, causato da una vendemmia ridotta e dalla competizione nei segmenti di prezzo più bassi.

Un dato particolarmente incoraggiante riguarda **l'export di vino imbottigliato**, che hanno visto un incremento del **4% in valore**, toccando i 430 milioni di dollari (41 milioni di euro), con un aumento del **5% in volume** (123,4 milioni di litri). Questo segmento si conferma cruciale per migliorare la reputazione internazionale del vino sudafricano, grazie a varietà di punta come Chardonnay, Sauvignon Blanc, Chenin Blanc, Shiraz, Pinotage e Merlot.

Al contrario, le **esportazioni di vino sfuso hanno registrato una contrazione del 3% in volume**, scendendo a 182,8 milioni di litri. Tuttavia, i **ricavi** di questo segmento sono **cresciuti del 6%**, raggiungendo i 132 milioni di dollari (126,7 milioni di euro), a dimostrazione di una maggiore valorizzazione del prodotto sul mercato.

Leggi anche: [Sudafrica 2023, crollo export vino: cause e implicazioni sul mercato globale](#)

Il Regno Unito si conferma il principale mercato di destinazione per i vini sudafricani, con un valore delle esportazioni pari a 145 milioni di dollari (139 milioni di euro). Tuttavia, rispetto al 2023, questo mercato ha registrato una flessione del 5%, dovuta in gran parte alla riduzione delle vendite di vino imbottigliato (-10%). Nonostante ciò, le esportazioni di vino sfuso verso il Regno Unito sono aumentate del 5% in volume e del 7% in valore, attenuando l'impatto negativo complessivo.

Germania e Paesi Bassi si posizionano rispettivamente al secondo e terzo posto tra i principali mercati. La Germania ha mantenuto stabili i suoi volumi di importazione, mentre i

ricavi sono aumentati del 4%, raggiungendo i 36 milioni di dollari (34,56 milioni di euro). I **Paesi Bassi**, invece, hanno mostrato un **incremento significativo delle importazioni (+20%)**.

Altri mercati hanno registrato risultati ondivaghi: le esportazioni verso Francia, Svezia e Paesi Bassi sono aumentate, mentre Canada e Belgio hanno subito una flessione del 12%. Negli Stati Uniti, quarto mercato per il vino sudafricano, le vendite sono calate del 5%.

Nonostante il miglioramento complessivo, il settore continua a confrontarsi con le sfide legate alla contrazione della domanda globale di vino. Secondo l'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV), il consumo globale di vino è sceso del 10% tra il 2008 e il 2023.

“La capacità di rimanere competitivi nonostante le difficoltà finanziarie non va sottovalutata,” ha affermato Rico Basson, CEO di South Africa Wine. “Abbiamo registrato due vendemmie di piccole dimensioni, ma **stiamo migliorando la nostra capacità di rispondere ai cambiamenti climatici, piantando varietà più resistenti alla siccità”.**

Anche Siobhan Thompson, CEO di WoSA, ha sottolineato il ruolo chiave delle strategie di posizionamento nel successo delle aziende vinicole: “I produttori che hanno saputo adattarsi, con vini freschi, vibranti e ben distribuiti sui mercati strategici, hanno ottenuto risultati positivi.”

Tra le varietà più esportate, il **Sauvignon Blanc si conferma leader tra i bianchi**, con un volume in crescita del 5% (63,3 milioni di litri) e un aumento del prezzo medio per litro del 3% in dollari. Il Pinotage, icona della viticoltura sudafricana, ha registrato un incremento del 3% in volume (13,6 milioni di litri), con un aumento del prezzo per litro del 10%.

Il 2024 ha dimostrato che il vino sudafricano è in grado di

resistere alle turbolenze del mercato globale, con una crescita del valore export nonostante la stagnazione dei volumi. Il **focus sui vini imbottigliati e sulla qualità sta premiando il settore**, ma le aziende dovranno continuare a investire in strategie di posizionamento, diversificazione dei mercati e innovazione varietale per mantenere questa traiettoria positiva nei prossimi anni.

Punti chiave:

1. **Crescita del valore export nonostante volumi stagnanti:** Le esportazioni di vino sudafricano sono aumentate del **4,3% in valore**, raggiungendo **562 milioni di dollari**, mentre i volumi sono rimasti stabili a **306,2 milioni di litri (-0,1%)**.
2. **Vino imbottigliato in crescita, sfuso in calo:** Il segmento del **vino imbottigliato** ha registrato un aumento del **4% in valore** e del **5% in volume**, mentre il **vino sfuso** ha visto una contrazione del **3% nei volumi** ma un incremento del **6% nei ricavi**, segnale di una maggiore valorizzazione.
3. **Regno Unito primo mercato, ma in difficoltà:** Il Regno Unito rimane il principale mercato di destinazione, ma ha registrato un calo del **5% nel valore complessivo**, con una flessione del **10% nel vino imbottigliato**. Tuttavia, l'export di vino sfuso è cresciuto del **5% in volume e 7% in valore**.
4. **Dinamiche di mercato variegate:** La Germania ha mantenuto stabili i volumi, aumentando del **4% in valore**, mentre i Paesi Bassi hanno segnato un balzo del **20%** nelle importazioni. Al contrario, Canada e Belgio hanno subito un calo del **12%**, mentre negli USA il mercato è sceso del **5%**.
5. **Focus su qualità e posizionamento per il futuro:** Il

settore sta reagendo alle sfide con strategie di **diversificazione, posizionamento premium e adattamento ai cambiamenti climatici**. Le varietà di punta, come **Sauvignon Blanc (+5% in volume) e Pinotage (+3% in volume e +10% nel prezzo per litro)**, confermano il trend verso una maggiore valorizzazione del prodotto.